



## Stop agli stereotipi, via libera al talento.

### Come partecipare

La partecipazione al seminario o alle consulenze è gratuita. Tuttavia, dato che il numero dei posti è limitato essi saranno assegnati sulla base del profilo aziendale o professionale dei partecipanti.

Per aderire o per eventuali informazioni, visitare:

[www.businessandgender.eu](http://www.businessandgender.eu)

o contattare la Segreteria dell'iniziativa presso:

Centro Internazionale di Formazione dell'OIL  
Viale Maestri del Lavoro, 10  
10127 Torino (Italia)  
Tel. +39 011 6936340  
Fax +39 011 6936350  
E-mail: [eu-stereo@itcilo.org](mailto:eu-stereo@itcilo.org)

Questa iniziativa realizza azioni in collaborazione con le Camere di Commercio e associazioni di PMI in Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna. Essa è promossa dalla Commissione Europea, DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità nell'ambito del contratto "Raising awareness of companies about combating gender stereotypes" gestito dal Centro Internazionale di Formazione dell'OIL (CIF-OIL) in partenariato con l'Associazione delle Camere di Commercio e Industria Europee (EUROCHAMBRES).

Questa pubblicazione è sostenuta nell'ambito del programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale (2007-2013). Si tratta di un programma gestito dalla direzione generale per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità della Commissione Europea.

È stato istituito per sostenere finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'Unione Europea nel settore dell'occupazione e degli affari sociali, come prevede l'agenda sociale e per contribuire quindi alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona in questi settori.

Il programma settennale si concentra su tutte le parti interessate che possono contribuire a plasmare lo sviluppo di un'occupazione adeguata ed efficace nonché di politiche e legislazione sociale, attraverso l'UE-27, i paesi dell'EFTA-SEE nonché i paesi candidati e pre-candidati all'UE.

La missione PROGRESS consiste nel rafforzare il contributo UE per sostenere gli impegni e gli sforzi degli Stati membri destinati a creare più lavori e di qualità migliore e a costruire una società più coesa. A tal fine PROGRESS sarà utile nel:

- (1) prevedere analisi e consulenza politica in settori di politica PROGRESS;
- (2) monitorare e fornire relazioni sull'applicazione della legislazione e delle politiche UE nei settori politici PROGRESS;
- (3) promuovere il trasferimento, l'apprendimento e il supporto di politiche fra gli Stati membri su obiettivi e priorità UE e
- (4) divulgare i punti di vista delle parti interessate e della società in generale

Per maggiori informazioni consultare il sito:

[http://ec.europa.eu/employment\\_social/progress/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/employment_social/progress/index_en.html)

Le informazioni contenute nella presente pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione Europea.



**Dai un taglio agli stereotipi o ti tagli via metà delle risorse.**



## Pari opportunità tra uomini e donne, una ricchezza per le imprese.

### Avresti mai detto che:

- Gli imprenditori europei ritengono la carenza di personale qualificato uno tra i maggiori ostacoli allo sviluppo delle aziende? (European Business Survey 2007)
- Il 59% dei nuovi laureati e circa l'80% degli studenti in amministrazione aziendale europei sono donne?
- Entro il 2040, 24 milioni di persone potrebbero venire a mancare dalla forza lavoro attiva in Europa?
- Le donne sono il motore di oltre il 70% delle decisioni di acquisto?
- Promuovere la parità tra uomo e donna in impresa migliora motivazione, creatività e produttività nel personale? (Nutek 1999)
- Tra le aziende di Fortune 500, le 25 che meglio hanno saputo promuovere le donne ad alti livelli decisionali risultano tra il 18% ed il 69% più redditizie della media di quelle in settori industriali analoghi? (Adler)

### Le competenze non hanno genere

Scopri il talento nascosto nella tua azienda. La parità tra uomini e donne porta vantaggi sia alle imprese che a chi ci lavora. Le aziende vivono e crescono grazie alla loro capacità di interagire con i loro clienti, investitori, azionisti, lavoratori, fornitori e soci. Tutti questi sono uomini e donne con talenti, aspettative e bisogni diversi. L'imprenditore attento sa cogliere queste dimensioni e le opportunità che esse offrono.

### Metti la persona giusta al posto giusto

Le imprese non possono permettersi di lasciarsi sfuggire i talenti. Tuttavia, talvolta le scelte di gestione sono condizionate da idee preconcepite sulle capacità e le ambizioni professionali di uomini e donne. Questi stereotipi possono agire come vere e proprie barriere, impedendo alle aziende di cogliere e mettere a frutto il talento individuale.

## Distribuzione della forza lavoro per settore (UE-27, 2006)

Settore	% M	% F
Industria	70.1	29.9
Costruzioni	91.9	8.1
Servizi non finanziari	55.7	44.3
Servizi finanziari	48.1	51.9
<b>Totale</b>	<b>64.2%</b>	<b>35.8%</b>

Fonte: EU Business, Facts and Figures, 2007.

## I lavoratori nell'UE per sesso e categoria professionale (UE-25, 2006)

	% M	% F
Legislatori, altri funzionari e dirigenti	66	34
Professioni intellettuali	50	50
Professioni tecniche intermedie	45	55
Impiegati	30	70
Servizi, commercio, venditori	31	69
Lavoratori qualificati nella pesca e agricoltura	75	25
Artigiani e attività connesse	89	11
Impiantisti e operatori di macchine e assemblatori	82	18
Professioni di base	48	52
<b>Totale occupati</b>	<b>53%</b>	<b>47%</b>

Fonte: Eurostat, ELFS, 2006

Nonostante l'elevato livello d'istruzione, più di metà delle donne presenti sul mercato del lavoro europeo operano con qualifiche di livelli inferiori e in posizioni di minore prestigio e remunerazione. Solo il 29% degli scienziati ed ingegneri ed il 33% dei dirigenti europei sono donne.

Viceversa, gli uomini sono largamente sotto rappresentati nei settori dell'educazione, salute e benessere, servizi sociali. Nel settore privato la cultura del "sempre e ovunque" obbliga gli uomini a far fronte a lunghi orari di lavoro, stress e poche possibilità di conciliare il lavoro con la famiglia e la vita privata.

I costi per le imprese possono essere elevati: perdita di capitale umano, ambiente di lavoro difficile, alti livelli di stress ed assenteismo.

Una cultura d'impresa che vede competenza e professionalità come chiavi del successo, sa riconoscere e valorizzare il talento individuale di uomini e donne, e crea gruppi di lavoro vincenti.

### Parità uomo-donna, scopri i vantaggi:

- La possibilità di accedere ad un più vasto bacino di talenti;
- Maggiore creatività, innovazione e profitto;
- Una clientela più ampia e soddisfatta;
- Un buon clima aziendale e rischio minimo di contenzioso;
- Migliore immagine dell'azienda e crescita di valore azionario.

### Stop agli stereotipi, via libera al talento!

Scopri il potenziale inutilizzato della tua azienda.

Questa iniziativa si propone di aiutare le piccole e medie imprese (PMI) europee a massimizzare il potenziale delle proprie risorse umane per accrescere la produttività e la competitività, superando gli stereotipi di genere.

Essa mostra come le azioni per la parità di genere possono migliorare il successo e le prestazioni aziendali attraverso:

- una "cassetta degli attrezzi" per utilizzare al meglio i talenti all'interno dell'impresa (anche online su [www.businessandgender.eu](http://www.businessandgender.eu));
- un seminario pratico su come guadagnare competitività con azioni per la parità di genere;
- consulenza e informazione;
- una opportunità per dare visibilità alla tua impresa

Le attività sono rivolte al personale delle camere di commercio, associazioni professionali, centri di formazione, imprenditori ed imprenditrici, dirigenti di PMI, responsabili delle risorse umane e tutti coloro che lavorano per migliorare la qualità e la competitività in impresa.